

Lavoro fluido: cose utili

La sfida di Massimo Scolari continua. Per Giorgetti ha disegnato Springer, evoluzione della storica sedia Spring, ispirata alla scrivania Tenet. Un nuovo progetto flessibile che sostiene il corpo si adatta alle forme mutevoli del lavoro di oggi

Valentina Ferlazzo



ra il 1992 quando Massimo Scolari disegnava Spring per Giorgetti, una seduta che ha conquistato tutti per la sua pratica bellezza all'avanguardia tanto da essere «ancora giovane e vitale», commenta il poliedrico designer. Qual è il suo segreto? «La sfida era di rendere comoda e molleggiabile una robusta poltroncina in legno di faggio. Questo era stato possibile articolando il bracciolo tra-

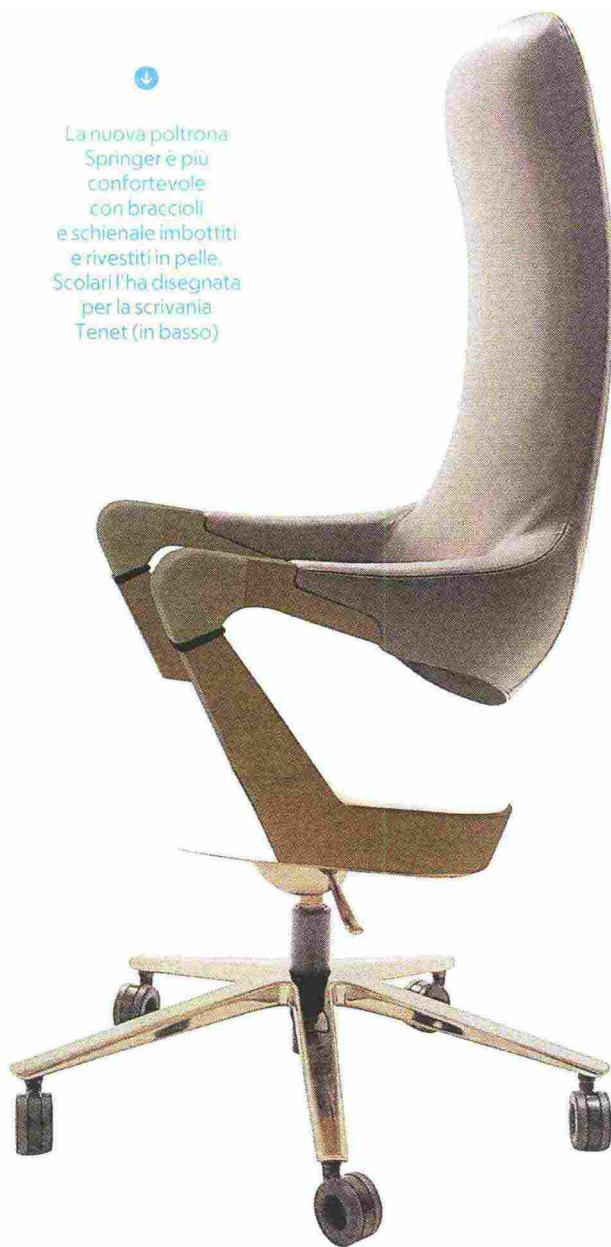
mite un dispositivo nascosto che ne permetteva la flessione», spiega.

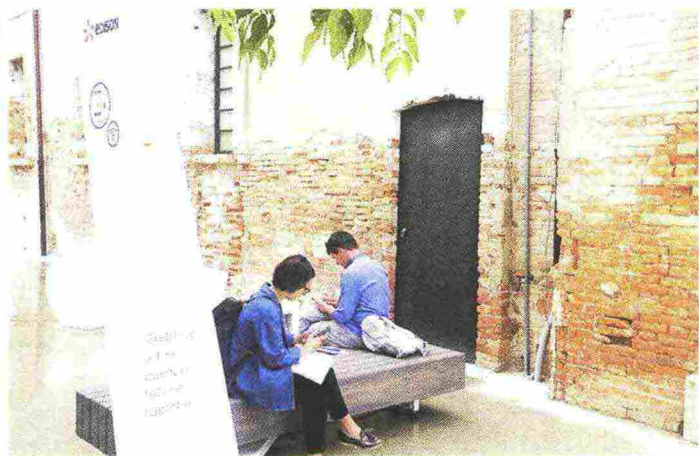
Ora, dopo 27 anni, l'azienda di Meda presenta una sua nuova versione evoluta. Si chiama Springer ed è caratterizzata sempre dall'insospettabile molleggio, ma «aumenta notevolmente la comodità, con il bracciolo e lo schienale imbottiti e rivestiti in pelle. Se ne avvantaggia l'ergonomia e si precisa il carattere di seduta per ufficio», anticipa l'architetto.

La seduta si adatta bene anche alla casa che in tempi di home-working e lavoro flessibile accoglie arredi pensati per gli uffici. Allo stesso modo gli ambienti lavorativi offrono soluzioni sempre più comode e personali proprio come le case. Copiandosi a vicenda gli spazi diventano multitasking e versatili, ma attenzione «gli arredi polifunzionali rischiano lo strabismo e smarriscono quasi sempre il loro significato. Di questi oggetti difficili ne accettiamo l'estetica solo quando scegliamo una sola delle trasformazioni possibili, quella che corrisponde al miglior adattamento all'utile», commenta Scolari. «Più che di mobili trasformabili credo sia necessario parlare di progetti flessibili, che hanno un comune denominatore, definito per essere la radice di una serie di aggiunte che ne variano la forma e il significato. L'idea della mia scrivania Tenet, per la quale ho progettato Springer, aveva proprio questo intento: non solo un oggetto da ufficio con varie declinazioni, ma anche una versione per un ambiente più domestico, dove una ribalta realizzava una piccola scrivania per dei bambini e un contenitore in pelle assolveva la funzione di secrétaire».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La nuova poltrona Springer è più confortevole con braccioli e schienale imbottiti e rivestiti in pelle. Scolari l'ha disegnata per la scrivania Tenet (in basso)





Le panchine con il wifi

Seduti con intelligenza

Anche sedersi su una semplice panchina diventa smart. Succede in occasione del Fuorisalone grazie a Edison. L'azienda mette a disposizione una serie di sedute intelligenti con connessione wifi gratuita (nella foto). Non solo. È possibile

anche ricaricare i propri dispositivi elettronici con l'energia rinnovabile dei pannelli fotovoltaici. La design week infatti «è il luogo ideale per aprire uno spazio di confronto sul ruolo cardine che l'energia svolge per abilitare e realizzare concretamente la trasformazione e l'evoluzione dei nostri stili di vita», dichiara Cristina Parenti di Edison. Basti pensare, ad esempio, alla crescente convergenza tra spazi pubblici e mondo dell'ufficio, ormai meno rigido e più mobile.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Collaborazioni

Laboratorio culinario

Proprio come un laboratorio, la cucina si articola in tante aree funzionali in cui spiccano diversi linguaggi e materiali, tutti caratterizzati da una decisa ispirazione industriale.

Nasce da questa idea la felice collaborazione tra Diesel e Scavolini che continuano ad aggiornare il programma Diesel Open Workshop.

nare il programma Diesel Open Workshop.

Ne è un esempio il progetto in foto che punta l'attenzione solo sulla zona dedicata alla preparazione del cibo.

Un approccio inusuale poiché questo blocco cottura, con cappa a parete Bolt in acciaio e comodo portautensili, è separato dalle altre zone operative come ad esempio quella dedicata al lavaggio. La scelta di materiali e texture donano poi più carattere all'ambiente: il top in Corian Gravel viene abbinato al sostegno in finitura bronzo.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

